Superbonus 2023: i chiarimenti dell’Agenzia delle entrate alla luce le modifiche del Decreto Cessioni (D.L. n. 11/2023)

Con la circolare n. 13/E di oggi l’Agenzia delle Entrate spiega le ultime modifiche normative (Decreto “Aiuti-quater”, legge di Bilancio 2023 e Decreto “Cessioni”) che hanno interessato l’agevolazione fiscale. Tra le principali novità, la proroga dal 31 marzo al 30 settembre 2023 del termine per fruire del Superbonus per gli interventi realizzati sulle unità unifamiliari, a condizione che alla data del 30 settembre 2022 siano stati effettuati lavori per almeno il 30% dell’intervento complessivo.

Il documento di prassi contiene inoltre chiarimenti sulla possibilità di ripartire la detrazione in 10 anni, anziché in 4, per le spese sostenute nel 2022. Spazio, infine, allo sconto fiscale per gli impianti fotovoltaici che la legge di Bilancio 2023 ha esteso alle Onlus, alle Organizzazioni di volontariato (Odv) e alle Associazioni di promozione sociale (Aps): il beneficio vale anche per l’installazione di sistemi di accumulo integrati negli impianti.

SOMMARIO – Finanza & Fisco n.

13 del 2023

In questo numero:

Speciale – Misure “blocca”, con deroghe, cessione del credito e sconto in fattura da bonus edilizi, contro il “Caro-bollette” e per la proroga dei termini della “Tregua fiscale”.

– Decreto-legge “blocca cessione del credito e conto in fattura da bonus edilizi”, convertito in legge

La guida alla normativa e il testo del decreto-legge 16 febbraio 2023, n. 11, conv., con mod., dalla Legge 11 aprile 2023, n. 38, recante: «Misure urgenti in materia di cessione dei crediti di cui all’articolo 121 del decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34, convertito, con modificazioni, dalla legge 17 luglio 2020, n. 77», coordinato con le norme richiamate o modificate.

– Nuovo decreto “bollette” con la proroga dei termini per la “Tregua fiscale”

La guida alla normativa e il testo del decreto-legge 30 marzo 2023, n. 34, recante: «Misure urgenti a sostegno delle famiglie e delle imprese per l’acquisto di energia elettrica e gas naturale, nonché in materia di salute e adempimenti fiscali», coordinato con le norme richiamate o modificate e con il testo della relazione illustrativa.

D.L. n. 11/2023 – Cessione

dei crediti: approvato definitivamente in Aula al Senato

Con 94 voti favorevoli, 72 contrari e 2 astenuti, mercoledì 5 aprile, l’Assemblea di Palazzo Madama ha approvato la questione di fiducia posta dal Ministro per i rapporti con il Parlamento sen. Luca Ciriani sull’articolo unico del ddl n. 636 di conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge n. 11/2023, in materia di cessione dei crediti, nel testo approvato dalla Camera dei Deputati.

Superbonus 110% sulle unità unifamiliari, c’è tempo fino al 30 settembre per completare i lavori | Ampliato l’utilizzo della remissione in bonis per l’invio della comunicazione di cessione del credito

Sei mesi in più per completare i lavori del Superbonus 110% sulle unità unifamiliari. Il nuovo termine passa, infatti, dal 31 marzo al 30 settembre 2023, sempre a condizione che alla

data del 30 settembre 2022 siano stati effettuati lavori per almeno il 30% dell'intervento complessivo. Lo prevede un emendamento al decreto-legge n. 11 del 16 febbraio 2023.

Un ulteriore emendamento al medesimo decreto-legge stabilisce, inoltre, che, con riferimento alla comunicazione per la prima cessione del credito per i bonus edilizi (spese sostenute nel 2022 e rate residue delle spese 2020 e 2021), il cui termine di trasmissione all'Agenzia delle entrate è il 31 marzo 2023, è possibile avvalersi dell'istituto della remissione in bonis anche se l'accordo di cessione – a favore di banche e intermediari finanziari – è concluso dopo il 31 marzo 2023.

Decreto cessione crediti: accolte tutte le proposte emendative presentate dal Consiglio Nazionale dei Commercialisti

De Nuccio e Regalbuto: "Soddisfazione per via libere a proposte di natura tecniche che risolvono numerosi dubbi applicativi"

Tutte le proposte emendative al Decreto-legge n. 11/2023 sulla cessione dei crediti presentate dal Consiglio Nazionale dei Commercialisti sono state accolte nel percorso parlamentare di conversione in Legge. Si tratta di norme di interpretazione autentica, quindi di particolare portata anche retroattiva,

che chiariscono la facoltà e non l’obbligo di liquidazione di stati avanzamento lavoro per gli interventi diversi dai superbonus; la facoltà e non l’obbligo di inclusione nelle asseverazioni tecniche dell’attestazione di congruità delle spese relative all’apposizione del visto di conformità; la possibilità di accedere alla remissione in bonis nel caso di presentazione dell’allegato B, ai fini del sisma bonus e del super sisma bonus, successivamente al deposito del titolo edilizio o dell’inizio lavori; il perimetro temporale e oggettivo del requisito SOA per affidamento dei lavori in ambito superbonus. Accolta anche la proposta che delimita il perimetro dell’attestazione antiriciclaggio, uno dei documenti previsti per affrancare il cessionario dalla responsabilità per colpa grave, ai soli soggetti che sono controparti nelle operazioni.

De Nuccio (Commercialisti), serve soluzione per esodati Superbonus

Il presidente della categoria: “Stop alla norma inevitabile, ma non va chiusa la porta a chi è rimasto in mezzo al guado”

La disciplina dei bonus edilizi “è stata cruciale per il rilancio dell’economia nazionale nel periodo dell’emergenza sanitaria, ma è stata anche, probabilmente, la più “truffata” della storia della nostra Repubblica, e questo non certo per la sua intrinseca tecnicalità, ma per la mancata iniziale previsione delle opzioni relative ai bonus edilizi ordinari di controlli preventivi da parte dei professionisti, che si sono invece mostrati decisivi per evitare le frodi in materia di

superbonus. Il suo blocco è stato indispensabile presupposto a tutela dei conti pubblici per il 2023, ma ora va trovata una soluzione-ponte per la lunga lista dei cosiddetti “esodati” dalle opzioni, cioè coloro che, alla data del 16 febbraio, sono rimasti a metà del guado”.

È quanto affermato dal presidente del Consiglio nazionale dei commercialisti, Elbano de Nuccio, nel suo intervento al convegno “I bonus edilizi e le opzioni di sconto e cessione”, in corso di svolgimento a Roma.

SOMMARIO – Finanza & Fisco n. 6 del 2023

In questo numero:

Speciale – Decreti-legge “Aiuti-Quater” e “Blocca cessione del credito e sconto in fattura da bonus edilizi”

– Decreto-legge “Aiuti-Quater” convertito in legge

La guida alle principali misure
Il testo del decreto-Legge 18 novembre 2022, n. 176, conv., con mod., dalla Legge 13 gennaio 2023, n. 6, recante: «Misure urgenti di sostegno nel settore energetico e di finanza pubblica», coordinato con le norme richiamate o modificate

– Decreto-legge “Blocca cessione del credito e sconto in fattura da bonus edilizi”

La guida alla normativa
Il testo del decreto-Legge 16 febbraio 2023, n. 11, recante:

«Misure urgenti in materia di cessione dei crediti di cui all’articolo 121 del decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34, convertito, con modificazioni, dalla legge 17 luglio 2020, n. 77», coordinato con le norme richiamate o modificate e con il testo della Relazione illustrativa

---

SOMMARIO – Finanza & Fisco n. 37/38 del 2022

In questo numero:

Speciale – Decreti-legge “Aiuti-ter” e “quater”

– Decreto-legge “Aiuti-ter” convertito in legge

Le principali misure

Il testo del Decreto-Legge 23 settembre 2022, n. 144, conv., con mod., dalla Legge 17 novembre 2022, n. 175, recante: «Ulteriori misure urgenti in materia di politica energetica nazionale, produttività delle imprese, politiche sociali e per la realizzazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)», coordinato con le norme richiamate o modificate

Il provvedimento contiene, oltre alle importanti misure urgenti in materia di energia elettrica, gas naturale e carburanti, la proroga sia dei termini previsti per regolarizzare, senza addebito di sanzioni ed interessi, gli indebiti utilizzi in compensazione del credito d’imposta previsto per investimenti in attività di ricerca e sviluppo, sia dei termini per l’applicazione delle disposizioni che hanno stabilito l’esonero, inizialmente non oltre il 31 dicembre 2021, dalle autorizzazioni in materia di beni

culturali e di immobili ed aree di interesse paesaggistico, per la posa in opera temporanea su vie, piazze, strade e altri spazi aperti di interesse culturale o paesaggistico di strutture amovibili, quali dehors, elementi di arredo urbano, attrezzature, pedane, tavolini, sedute e ombrelloni, purché funzionali all'attività di ristorazione e di somministrazione di pasti e di bevande, di cui all'articolo 5 della legge n. 287 del 1991.

– Decreto-legge "Aiuti-quater"

Il testo del Decreto-Legge 18 novembre 2022, n. 176, recante: «Misure urgenti di sostegno nel settore energetico e di finanza pubblica», coordinato con il testo della Relazione illustrativa

All'interno del provvedimento è contenuto l'innalzamento fino a 3 mila euro dell'esenzione fiscale dei fringe benefit aziendali, la proroga fino a fine anno dei crediti d'imposta per le imprese che acquistano energia elettrica e gas, la proroga del taglio delle accise, la possibilità per le aziende di richiedere la rateizzazione delle bollette, e un contributo fino a 50 euro per gli esercenti che acquistano un registratore telematico, nonché un intervento a sostegno del terzo settore e l'esenzione delle imposte di bollo per le domande presentate per la richiesta di contributi a favore delle popolazioni colpite da emergenze. Prevista anche l'anticipazione della rimodulazione del Superbonus al 90%. Anticipazione della rimodulazione al 90% per le spese sostenute nel 2023 per i condomini e introduzione della possibilità di accedere, anche per il prossimo anno, al beneficio da parte dei proprietari di singole abitazioni, a condizione che si tratti di prima casa e si trovino sotto una determinata soglia di reddito (15mila euro l'anno innalzandole in base al quoziente familiare). Il superbonus si applica invece al 110% fino al 31 marzo 2023 per le villette unifamiliari che abbiano completato il 30% dei lavori entro il 30 settembre 2022. Per i condomini il 110% si applica per chi

delibera in assemblea e presenta documenti (Cilas) entro il 25 novembre 2022, mentre diventa del 90% per coloro che non hanno deliberato in assemblea fino ad oggi, in considerazione del decreto Aiuti-quater.

Il settimanale, infine, pubblica la circolare n. 36 E del 29 novembre 2022, nella quale l'Agenzia delle entrate, fornisce ulteriori chiarimenti e risposte ai quesiti sulla disciplina dei crediti d'imposta, cd. bonus energia e gas, previsti a sostegno delle imprese particolarmente danneggiate dall'aumento dei costi dell'energia elettrica e del gas naturale. Nel documento di prassi un riepilogo della disciplina dei bonus energia e gas dopo le modifiche introdotte dal decreto-legge "Aiuti-ter" convertito in legge e dal successivo decreto-legge "Aiuti-quater".

SOMMARIO – Finanza & Fisco n. 26 del 2022

In questo numero:

Speciale – Conversione in legge del D.L. n. 50/2022 (Decreto Aiuti)

• l'analisi, articolo per articolo, delle disposizioni fiscali o in tema di crediti di imposta;
• il testo del decreto-legge 17 maggio 2022, n. 50, conv., con mod., dalla legge 15 luglio 2022, n. 91, recante: «Misure urgenti in materia di politiche energetiche nazionali, produttività delle imprese e attrazione degli investimenti, nonché in materia di politiche sociali e di crisi ucraina», coordinato con le norme richiamate o modificate.

Prassi – Agenzia delle entrate
Operazioni transfrontaliere – Esterometro 2022

• la circolare con le risposte ai quesiti sul nuovo esterometro;
• la Risposta ad interpello dell'Agenzia delle Entrate n. 379 del 14 luglio 2022 che ha confermato il principio secondo cui le pubbliche amministrazioni sono escluse dall'obbligo comunicativo dell'esterometro in riferimento a tutte quelle operazioni per le quali non agiscono come soggetti passivi d'imposta (tipicamente quelle c.d. "istituzionali").

SOMMARIO – Finanza & Fisco n. 24 del 2022

In questo numero:
• la fattura elettronica per i soggetti forfettari;
• le sanzioni per la mancata accettazione dei pagamenti con POS;
• la violazione o falsa applicazione di legge nel ricorso in della Cassazione;
• il divieto di nova in appello (valido anche per il Fisco) nelle statuizioni della Cassazione;
• la circolare dell'Agenzia delle entrate sul Superbonus che raccoglie tutti i chiarimenti e gli aggiornamenti (giugno 2022).

SOMMARIO – Finanza & Fisco n. 22 del 2022

In questo numero:
• il giudicato/“risultato” penale nel processo tributario;
• la rilevanza dell’iscrizione ad un Albo professionale ai fini della qualificazione di una prestazione come abituale;
• tutte le novità in tema di Superbonus e altri Bonus in edilizia;
• la sanatoria del bonus ricerca e sviluppo;
• il nuovo restyling del modello di comunicazione per la fruizione (e restituzione) del Bonus Sud, Sisma Centro-Italia e Zone Economiche Speciali (ZES) e ora per il credito nelle ZLS.

Superbonus e bonus casa, ok alla detrazione delle spese per visto e congruità | Meno adempimenti per le opere in edilizia libera o fino ai 10mila euro

Le spese per il visto di conformità e per l’asseverazione sostenute a partire dal 12 novembre 2021 possono essere portate in detrazione, anche con riguardo ai bonus diversi dal Superbonus. Per quanto riguarda le opzioni di cessione o sconto, niente “visto” e “congruità” per le spese relative a

opere in edilizia libera oppure di valore non superiore ai 10mila euro sostenute a partire dal 12 novembre 2021, con la sola eccezione di quelle che rientrano nel bonus facciate. Cessione o sconto possibili a partire dal 1° gennaio 2022 anche per le detrazioni spettanti per gli interventi di recupero volti alla realizzazione o all'acquisto di autorimesse o posti auto. Sono alcuni dei chiarimenti contenuti nella circolare n. 19/E di oggi, con cui l'Agenzia delle Entrate offre una guida aggiornata sui bonus "edilizi", che tiene conto delle modifiche introdotte dalla legge di Bilancio 2022 e dagli altri interventi normativi (Decreti "Sostegni-ter", "Milleproroghe", "Energia", "Aiuti", "Ucraina"). Il documento di prassi commenta anche le altre regole per l'esercizio delle opzioni di sconto in fattura e cessione del credito e le novità in materia di contrasto alle frodi.

SOMMARIO – Finanza & Fisco n. 29 del 2021

In questo numero:

• l'esonero contributivo per lavoratori autonomi e professionisti (criteri e modalità per la concessione);

• gli effetti della sospensione COVID-19 dei termini di prescrizione delle contribuzioni di previdenza e di assistenza sociale obbligatoria;

• gli interventi urgenti su Superbonus 110% e taluni enti del Terzo Settore (analisi e testo degli artt. 33, 33-bis e 66 del Decreto-legge "Semplificazioni/Governance PNRR" Convertito in legge);

• Il nuovo modulo Cila-Superbonus;

• l'esercizio delle attività diverse da parte degli enti del

Terzo settore;
• il contributo a fondo perduto “perequativo” (individuati i campi delle dichiarazioni dei redditi necessari a determinare gli ammontari dei risultati economici d’esercizio.

Nuove procedure di accesso ai portali ENEA SuperEcobonus 110%, Ecobonus e Bonus Casa

A partire dal 1° settembre 2021 sono operative le nuove procedure di accesso ai Portali ENEA SuperEcobonus 110, Ecobonus e Bonus Casa, con autenticazione mediante SPID. Si consiglia di effettuare il primo accesso dal portale unico dedicato.

In particolare, per il Portale SuperEcobonus 110% dal 01/09/2021 sono operative le nuove procedure di accesso con SPID. Fino al 30/09/2021 coesisteranno anche le vecchie procedure. A partire dal 01/10/2021, l’accesso avverrà soltanto tramite SPID. Si vedano istruzioni Portale SuperEcobonus 110%.

Anche per i Portali Ecobonus e Bonus Casa dal 01/09/2021 sono operative le nuove procedure di accesso con SPID. Fino al 30/09/2021 coesisteranno anche le vecchie procedure. A partire dal 01/10/2021, l’inserimento di nuove pratiche potrà avvenire solo tramite SPID. Gli account intestati ad aziende potranno continuare ad operare con le credenziali e-mail e password (utenza ENEA).

Il Decreto semplificazioni-bis, Governo pone la fiducia

Il Governo ha posto la questione di fiducia (la settima) sul disegno di legge di conversione in legge del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, recante governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure (A.C. 3146-A).

Il particolare, il Ministro per i Rapporti con il Parlamento, Federico D'incà, a nome del Governo, e autorizzato dal Consiglio dei Ministri, ha posto la questione di fiducia sull'approvazione, senza emendamenti, subemendamenti e articoli aggiuntivi, dell'articolo unico del disegno di legge n. 3146-A: Conversione in legge del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, recante governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure, nel testo approvato dalle Commissioni a seguito del rinvio deliberato dall'Assemblea.

Conversione D.L. "Semplificazioni/Governance

PNRR”. Gli interventi sul Superbonus 110% all’esame dell’assemblea della Camera

ll’esame dell’Aula della Camera dei Deputati il disegno di legge di conversione in legge del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, recante: «Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure» – (A.C. 3146-A). Il provvedimento, pur intervenendo in modo preponderante sul quadro normativo nazionale al fine di semplificare e agevolare la realizzazione dei traguardi e degli obiettivi stabiliti dal PNRR e da altri Piani, non esaurisce i suoi contenuti nell’ambito di tale aspetto, recando anche altre disposizioni di diverso tenore, quantomeno non direttamente riferibili a tale principale finalità.

In ambito fiscale gli articoli 33 (Misure di semplificazione in materia di incentivi per l’efficienza energetica e rigenerazione urbana) e 33-bis (Ulteriori misure in materia di incentivi di cui all’articolo 119 del decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34) modificano la disciplina del cd. Superbonus 110%

Di seguito si analizzano tutte le correzioni alle normativa del Superbonus 110%.

Superbonus e ricostruzione

post sisma 2016-2017 in Centro Italia: arriva la Guida che spiega come usufruire dei bonus in modo semplice

L’utilizzo del Superbonus edilizio per la ricostruzione delle abitazioni danneggiate dal sisma del 2016-2017 in Centro Italia diventa da oggi molto più semplice. L’Agenzia delle Entrate ed il Commissario Straordinario alla Ricostruzione hanno messo a punto e pubblicato una Guida operativa per l’uso combinato del Superbonus e del contributo di ricostruzione concesso dallo Stato che snellisce le procedure di rendicontazione e fatturazione degli interventi e semplifica le possibilità di accesso alle detrazioni fiscali, ammesse anche nel caso di lavori già avviati.

L’Agenzia delle entrate pubblica una guida all’utilizzo della “Piattaforma Cessione Crediti”

L’obiettivo della guida è quello di illustrare il funzionamento della piattaforma, presente nell’area riservata

del sito dell’Agenzia delle entrate. Si tratta di un’apposita procedura web, denominata “Piattaforma Cessione Crediti”, nella quale far confluire tutti i vari passaggi dei crediti d’imposta “cedibili” a terzi.

Cessione del credito Ecobonus/Sismabonus parti comuni edificio con unico proprietario: nuova risposta dell’Agenzia delle entrate

Risposte alle domande più frequenti sulla compilazione della comunicazione relativa all’opzione per la cessione del credito

---

SOMMARIO – Finanza & Fisco n. 8 del 2021

In questo numero:
• la rivalutazione dei beni materiali ed immateriali (aspetti contabili-fiscali);
• la condanna per lite temeraria nelle liti fiscali;
• la decadenza del potere accertativo per le componenti di reddito a efficacia pluriennale (Cass. SS.UU. Civili, Sent. n. 8500 del 25 marzo 2021);

• le perdite societarie di competenza del de cuius in caso di continuazione della società di persone con gli eredi;
• la determinazione delle plusvalenze realizzate mediante cessione a titolo oneroso di beni immobili acquistati (o costruiti) da non più di cinque anni (individuazione dei costi inerenti che vanno ad aumentare il prezzo di acquisto);
• ipotesi consentite di reiterazione delle agevolazioni previste per l'acquisto della "prima casa";
• i Superbonus del 110 per cento (un approfondimento del Notariato);
• la ripresa delle notifiche degli avvisi di accertamento e degli altri atti impositivi.

Superbonus 110% e detrazioni per interventi edilizi. C'è tempo fino al 15 aprile per l'invio del modello di comunicazione per lo sconto in fattura e la cessione credito

Due settimane in più per consentire a contribuenti e intermediari l'invio delle comunicazioni relative alle spese sostenute nel 2020 e di eventuali richieste di annullamento o comunicazioni sostitutive. Con il provvedimento del 30 marzo 2021, prot.n. 83933, firmato dal direttore dell'Agenzia delle Entrate, Ernesto Maria Ruffini, il termine di scadenza per

l’invio delle comunicazioni delle opzioni per le detrazioni relative alle spese sostenute nell’anno 2020, da ultimo fissato al 31 marzo, è infatti ulteriormente prorogato al 15 aprile 2021. Entro lo stesso termine, come stabilito dal Provvedimento, dovranno essere inviate eventuali richieste di annullamento o comunicazioni sostitutive di comunicazioni inviate dal 1° al 15 aprile 2021, sempre in relazione alle spese sostenute nel 2020.

Superbonus in relazione alle spese sostenute nel 2020. Prorogato al 31 marzo 2021 il termine per l’invio del modello di comunicazione per lo sconto in fattura e la cessione credito

Con il provvedimento del Direttore dell’Agenzia delle entrate del 22 febbraio 2021, prot. n. 51374, prorogato, al 31 marzo 2021, il termine per l’invio telematico del modello di comunicazione con cui il contribuente, per fruire del Superbonus in relazione alle spese sostenute nel 2020. La suddetta Comunicazione doveva essere inviata all’Agenzia delle entrate esclusivamente con modalità telematiche, entro il 16 marzo dell’anno successivo a quello di sostenimento della spesa agevolata, dal beneficiario della detrazione (per gli interventi eseguiti sulle unità immobiliari) ovvero

dall’amministratore del condominio (per gli interventi eseguiti sulle parti comuni degli edifici), anche avvalendosi degli intermediari di cui all’articolo 3, comma 3, del D.P.R. n. 322 del 22 luglio 1998.

Si ricorda, che l’articolo 121 del decreto-legge n. 34 del 2020 (Decreto Rilancio) ha previsto che, per il Superbonus di cui all’articolo 119 dello stesso Decreto e le detrazioni spettanti per gli altri interventi edilizi elencati al comma 2 del medesimo articolo 121, il soggetto beneficiario possa optare, in luogo dell’utilizzo diretto della detrazione, per un contributo anticipato sotto forma di sconto dai fornitori che hanno realizzato gli interventi o, in alternativa, per la cessione a soggetti terzi del credito corrispondente alla detrazione spettante, ivi compresi banche e altri intermediari finanziari.

Superbonus del 110%. Aggiornata la guida agli interventi agevolati con la maxi detrazione

Aggiornata la guida dell’Agenzia delle Entrate al Superbonus al 110% al fine di tener conto delle modifiche e proroghe introdotte dalla legge di bilancio 2021. La guida fornisce, inoltre, indicazioni sulla possibilità introdotta dal D.L. “Rilancio” di cedere la detrazione o di richiedere al fornitore uno sconto immediato con la possibilità per quest’ultimo di cederlo ulteriormente.

Bonus fiscali. L’OIC pubblica in consultazione la bozza della comunicazione sulle modalità di contabilizzazione

L’OIC pubblica in consultazione la bozza di comunicazione sulle modalità di contabilizzazione dei bonus fiscali. La comunicazione trae origine da una richiesta di parere da parte dell’Agenzia delle Entrate avente ad oggetto “le modalità di contabilizzazione per le imprese OIC del cd. Superbonus e altre detrazioni fiscali maturate a fronte di interventi edilizi“.

I bonus fiscali oggetto comunicazione sono quelli a cui è applicabile la disciplina della cessione a terzi ai sensi dell’articolo 121 del Decreto Legge 19 maggio 2020, n. 34, convertito con modificazioni con Legge 17 luglio 2020, n.77 ,cd. Decreto Rilancio, che ha introdotto la possibilità per il contribuente di optare alternativamente, in luogo della fruizione diretta del beneficio fiscale, di un contributo sotto forma di sconto in fattura da parte dell’impresa commissionaria dei lavori o per la cessione di un credito, pari alla detrazione spettante, ad altri soggetti compresi gli istituti di credito e gli altri intermediari finanziari. Rientra in tale categoria di bonus fiscali anche il cd. Superbonus 110% disciplinato dall’articolo 119 del medesimo Decreto Rilancio.

SOMMARIO – Finanza & Fisco n. 25 del 2020

In questo numero:
• la rivalutazione dei beni d’impresa con il decreto “Agosto” (il D.L. n. 104/2020);
• i presupposti impositivi IRAP dei professionisti (focus su notai e dentisti);
• la prova dell’invio dell’avviso di ricevimento del CAD nella notificazione a mezzo posta;
• l’accesso ai conti bancari del contribuente professionista;
• l’accertamento analitico-induttivo in presenza di contabilità regolare;
• le ultime risposte sul Superbonus del 110 per cento (risposte interpelli da n. 325 a n. 329 e n. 408 e risoluzione n. 60/e/2020; risposte in commissione VI Finanze della Camera n. 5-04686 e n. 5-04688 del 2020);
• il Bonus una tantum agli esercenti delle edicole;
• le disposizioni applicative per la concessione del credito d’imposta per i servizi digitali alle imprese editrici di quotidiani e periodici.

SOMMARIO – Finanza & Fisco n. 22 del 2020

In questo numero:
• alcuni aspetti difensivi nell’ambito del c.d. accertamento induttivo;
• la contestazione del contribuente del criterio di determinazione della percentuale di ricarico;

• il cd. Superbonus del 110%;
• le disposizioni del Decreto “Rilancio” integrate dal Decreto di agosto.